

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza

Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE
ALL'ASSEMBLEA SPECIALE
DEGLI "AZIONISTI DI RISPARMIO"
E
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL
23 APRILE 2020**

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Speciale per deliberare sugli argomenti di seguito illustrati:

RELAZIONE AL PUNTO N. 1 E AL PUNTO N. 2 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Gli argomenti in esame vengono trattati in modo unitario come segue:

PUNTO N. 1

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO PER GLI ESERCIZI 2020 - 2022

PUNTO N. 2

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL RAPPRESENTANTE COMUNE, PREVIO RENDICONTO DEL RAPPRESENTANTE USCENTE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLO STATUTO SOCIALE.

Il mandato al Dr. Francesco Foti, nominato alla carica di Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio dall'Assemblea Speciale del 6 aprile 2017, viene a scadere per decorrenza del termine. Si rende pertanto necessario procedere al rinnovo della carica, tenuto conto che:

- il Rappresentante Comune uscente dovrà dare resoconto dell'attività svolta e dell'utilizzo del fondo spese costituito per la tutela degli interessi, ai sensi di legge e di statuto ed in conformità alle delibere assunte dall'Assemblea Speciale del 6 aprile 2017. Si ricorda che la suddetta Assemblea aveva deliberato, tra l'altro, la costituzione del citato fondo spese per un ammontare corrispondente al compenso attribuito al Rappresentante Comune, pari ad **Euro 10.000,00 annui** e comprensivo di rimborso forfettario delle spese per l'espletamento della funzione; detto compenso è stato poi assunto a carico del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ("Banco Desio" o la "Società") per delibera dell'Assemblea Ordinaria riunita in pari data;
- il Rappresentante Comune potrà essere nominato per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e può essere rieletto; il Consiglio di Amministrazione propone di determinare la durata della carica nel termine massimo di tre esercizi sociali e, quindi, sino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022;
- possono essere nominate alla carica anche le persone fisiche diverse dagli azionisti di categoria, purché non siano amministratori, sindaci, dipendenti del Banco Desio, o soggetti che si trovino nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 c.c., a pena di decadenza;
- possono essere nominate alla carica anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie.

Col rinnovo della carica, l'Assemblea Speciale è tenuta altresì a determinare il compenso annuo del Rappresentante Comune per tutta la durata del mandato, comprensivo del rimborso forfettario delle spese sostenute per l'espletamento della funzione.

Gli Azionisti sono invitati a formulare proposte e a deliberare in merito.

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

**RELAZIONE AL PUNTO N.3 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI
AZIONISTI DI RISPARMIO****PROPOSTA DI RICOSTITUZIONE DEL FONDO SPESE AI SENSI DELL'ART. 146, COMMA 1, LETT. C) DEL
D.LGS. N. 58/1998.**

La disposizione richiamata prevede che l'Assemblea Speciale deliberi sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi della categoria e sul rendiconto relativo, e che il fondo sia anticipato dalla Società, con possibilità di rivalsa sugli utili spettanti alle azioni di risparmio in eccedenza al minimo statutariamente garantito.

Analogamente a quanto deliberato dall'Assemblea Speciale del 6 aprile 2017 (che aveva deliberato, tra l'altro, la costituzione del citato fondo spese per un ammontare corrispondente al compenso attribuito al Rappresentante Comune, pari ad Euro 10.000,00 annui e comprensivo di rimborso forfettario delle spese per l'espletamento della funzione), si propone anche per il triennio 2020-2022 di determinare il fondo per l'ammontare corrispondente al compenso che sarà deliberato a favore del Rappresentante Comune (vedasi precedente punto 2 all'ordine del giorno).

L'addebito a carico degli azionisti di risparmio (nella forma di rivalsa sugli utili spettanti in eccedenza al minimo garantito) non avverrà qualora l'Assemblea Ordinaria del Banco Desio approvi la proposta di assunzione a carico del Banco Desio stesso del compenso spettante al Rappresentante Comune, proposta che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto doveroso formulare ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale (vedasi Relazione sul punto n. 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria).

Per quanto concerne infine l'obbligo di rendiconto, viene confermata la proposta di stabilire che il Rappresentante Comune debba fornire un resoconto scritto dell'utilizzo del fondo e della propria attività, in occasione della prossima Assemblea Speciale che sarà chiamata a deliberare sul rinnovo della carica. Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'Assemblea Speciale la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e di quanto deliberato al precedente punto 2 all'ordine del giorno:

delibera

- a) di ricostituire un apposito fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti della categoria, ai sensi dell'art. 146, comma 1 lett. C), del D.Lgs. n. 58/1998 – T.U.F., per un ammontare corrispondente al compenso annuo deliberato dall'odierna Assemblea Speciale a favore del Rappresentante Comune, dando atto che la rivalsa a carico degli azionisti di risparmio non avverrà nel caso in cui l'Assemblea Ordinaria ne approvi l'assunzione a carico della Società;*
- b) di stabilire che il Rappresentante Comune nominato dall'odierna Assemblea Speciale, avrà l'onere di presentare apposito rendiconto scritto sull'utilizzo del fondo e sull'attività svolta nell'esercizio della propria funzione, in occasione della prima Assemblea Speciale convocata per il rinnovo della carica.”*

* * *

Si rammenta a titolo informativo che, con riferimento ai predetti argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea Speciale delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tante azioni che rappresentino almeno il 20% delle azioni di risparmio esistenti.

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sull'argomento di seguito illustrato:

**RELAZIONE AL PUNTO N. 1 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
PROGETTO DI MODIFICA DEGLI ARTT. 16, 17, 26 E 27 DELLO STATUTO
SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea di modificare alcuni articoli dello Statuto sociale, per adeguare il documento alla nuova Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 ("Legge di Bilancio 2020"), che ha modificato gli articoli 147-ter comma 1-ter e 148, comma 1-bis del D.Lgs. 58/98, in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società quotate come segue:

- art. 147-ter, comma 1 ter, D.Lgs. 58/98: il riparto degli amministratori da eleggere viene effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno 2/5 degli amministratori eletti;
- art. 148, comma 1-bis, D.Lgs. 58/98: il riparto tra i membri del Collegio Sindacale viene effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno 2/5 dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

In caso di Organi Sociali formati da 3 componenti la quota è arrotondata non per eccesso (regola generale) bensì per difetto (comunicazione Consob n. 1/2020 del 30 gennaio 2020).

Lo schema delle modifiche proposte, con il raffronto tra il testo attualmente vigente e il testo modificato, è allegato alla presente Relazione quale allegato 1.

L'efficacia delle modifiche proposte è subordinata al rilascio del provvedimento di accertamento della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 e 61 del D.Lgs n. 385/1993 il cui iter risulta in corso di finalizzazione.

Premesso quanto sopra, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

- “a) di modificare gli artt. 16, 17, 26 e 27 dello Statuto Sociale come illustrato;*
- b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore in carica, ogni più ampio potere per rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra, anche introducendo nella stessa eventuali modifiche od integrazioni (che non alterino la sostanza della deliberazione medesima) che fossero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e provvedere a qualsivoglia adempimento all'uopo necessario.”*

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sugli argomenti di seguito illustrati:

**RELAZIONE AL PUNTO N. 1 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
BILANCI AL 31 DICEMBRE 2019**

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in quattro sottopunti, al fine di consentire una votazione specifica sui punti 1.1 e 1.2, come segue (essendo i documenti sub 1.3 e 1.4 oggetto solo di presentazione e non anche di votazione):

1. Bilanci al 31 dicembre 2019:

1.1 Approvazione del Bilancio individuale di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2019, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e documenti connessi:

- Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione della Società di Revisione.

1.2 Destinazione del risultato di esercizio;

1.3 Presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2019;

1.4 Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. "Bilancio di sostenibilità") del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2019.

Si precisa che la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. "Bilancio di sostenibilità") è redatta in conformità al D.Lgs. 254/2016.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter c. 1 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) come successivamente modificato.

Per gli opportuni approfondimenti si rinvia ai singoli documenti sopraelencati, che saranno messi a disposizione del Pubblico entro il 1° aprile 2020 presso la sede sociale e resi consultabili sul sito internet del Banco all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Assemblea", oltre che sulla piattaforma di stoccaggio IINFO, all'indirizzo www.1info.it.

Si precisa che il dividendo - una volta deliberato dall'Assemblea - potrà essere riscosso presso i rispettivi intermediari depositari, a decorrere dal giorno 29 aprile 2020, contro stacco della cedola n. 29 (data di stacco della cedola 27 aprile 2020 e data di legittimazione al pagamento - c.d. "record date" - 28 aprile 2020) sulle azioni di risparmio nominative cod. ISIN IT0001282489, sulle azioni di risparmio al portatore cod. ISIN IT0001281374 e sulle azioni ordinarie cod. ISIN IT0001041000.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Ordinaria le seguenti proposte di deliberazioni:

"L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunita il 23 Aprile 2020, preso atto della Relazione degli Amministratori sulla Gestione individuale e consolidata, nonché della connessa Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari del Gruppo, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione, degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico individuali e consolidati, della relativa nota integrativa individuale e consolidata, dell'attestazione prevista dall'art. 154-bis del D.Lgs n. 58/1998, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (c.d. "Bilancio di sostenibilità") e delle lettere della Società di Revisione relative al Bilancio consolidato e al Bilancio di sostenibilità, della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno, nonché di quanto previsto dall'art. 31 dello statuto sociale circa la destinazione dell'utile di esercizio,

DELIBERA

- con riferimento al punto 1.1) all'ordine del giorno, di approvare la Relazione degli Amministratori sulla Gestione nonché la connessa Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari del Gruppo relativa all'esercizio 2019 ed il bilancio individuale di Banco di Desio e della Brianza al 31 dicembre 2019, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- con riferimento al punto 1.2) all'ordine del giorno, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31 dello statuto sociale, di destinare l'utile netto di esercizio, pari a Euro 44.886.464,14 come segue:

<i>10 % da assegnare alla riserva legale:</i>	<i>Euro 4.488.646,00</i>
<i>10% da assegnare alla riserva statutaria</i>	<i>Euro 4.488.646,00</i>

Ai soci:

<i>Euro 0,1036 per ciascuna delle n. 122.745.289 azioni ordinarie pari ad</i>	<i>Euro 12.716.411,94</i>
<i>Euro 0,1244 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio pari ad</i>	<i>Euro 1.642.328,80</i>

<i>Alla riserva per beneficenza:</i>	<i>Euro 50.000,00</i>
--------------------------------------	-----------------------

<i>Ulteriore assegnazione alla riserva statutaria</i>	<i>Euro 21.500.431,40”</i>
---	----------------------------

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

**RELAZIONE AL PUNTO N. 2 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in quattro sottopunti, al fine di consentire una votazione unica sui sottopunti 2.1 e .2.2, come segue:

2.1 Politica di remunerazione – Sezione I

2.2 Rendicontazione dei compensi – Sezione II

La Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è redatta, oltre che ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. come da ultimo modificato con il D.Lgs 49/2019, anche ai fini dell'Informativa al pubblico ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari emanate in data 23 ottobre 2018 con il 25° aggiornamento della Circolare 285/2013 e - tra l'altro - tiene conto delle disposizioni rivenienti dal recepimento delle direttive MiFID volte a garantire il rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi di investimento e la gestione dei potenziali conflitti di interesse, degli Orientamenti EBA su sane politiche di remunerazione, degli Orientamenti EBA in materia di politiche e prassi di remunerazione relative alla vendita e alla fornitura di prodotti e servizi bancari al dettaglio e del Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 604/2014 per l'identificazione del personale più rilevante.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-ter c. 1 del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) come successivamente modificato.

Per gli opportuni approfondimenti si rinvia alla Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta, come detto, ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., che verrà messa a disposizione del Pubblico entro il 1° aprile 2020 presso la sede sociale del Banco e resa consultabile sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Assemblea", oltre che sulla piattaforma di stoccaggio IINFO, all'indirizzo www.iinfo.it.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., approvata in data 27 febbraio 2020 dal Consiglio di Amministrazione del Banco e messa a disposizione degli azionisti, nonché della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno,

DELIBERA

2.1 *L'approvazione (in via vincolante) della Politica di Remunerazione (sezione I della Relazione)*

2.2 *L'approvazione (in via consultiva) della Rendicontazione dei compensi (sezione II della Relazione)”.*

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Stefano Lado

**RELAZIONE AL PUNTO N. 3 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI 2020 - 2022**

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in quattro sottopunti, come segue:

- 3.1 Determinazione del numero dei membri del Consiglio**
- 3.2 Determinazione della durata della carica**
- 3.3 Nomina dei membri del Consiglio**
- 3.4 Determinazione dei compensi**

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 scade il mandato agli Amministratori in carica, nominati dall'Assemblea Ordinaria del 6 aprile 2017.

Si rende pertanto necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2020 - 2022 secondo le disposizioni dell'art. 16 dello Statuto Sociale (modificato come illustrato nell'apposita Relazione all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria), nel rispetto dell'equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 che ha modificato l'articolo 147-ter comma 1-ter del D. Lgs n. 58/98.

Composizione e durata

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di otto ad un massimo di dodici membri secondo determinazione dell'Assemblea e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 che ha modificato l'articolo 147-ter comma 1-ter del D. Lgs n. 58/98; pertanto, almeno 2/5 dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario all'unità superiore, tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi. Gli Amministratori possono essere anche non soci, durano in carica, sempre secondo determinazione dell'Assemblea, per uno o più esercizi con un massimo di tre e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili.

L'Assemblea sarà, pertanto, preventivamente chiamata a deliberare sul numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sulla durata della carica. Gli Azionisti sono invitati a formulare proposte e a deliberare in merito.

Requisiti

Gli Amministratori delle "banche quotate" devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi inclusi l'assenza delle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e i requisiti di professionalità e di onorabilità stabiliti dalle disposizioni speciali applicabili (attualmente fissati, per tutti gli esponenti aziendali, dal D.M. n. 161 del 18 marzo 1998, nella more dell'emanazione del nuovo regolamento del MEF in materia). Inoltre, in capo agli Amministratori dovrà risultare l'assenza di incompatibilità con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*"), ovvero il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza. Si ricorda altresì che gli esponenti aziendali degli enti creditizi sono tenuti al rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili e a dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca. Infine, almeno 1/4 quarto degli Amministratori¹ devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

¹ Con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5 o, diversamente, all'unità superiore.

La definizione di indipendenza prevista per gli Amministratori dallo Statuto sociale in vigore è in linea con quella stabilita dal T.U.F. e con quella indicata dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (fatta eccezione, con riferimento a quest'ultimo, per il criterio dell'anzianità di carica non superiore a 9 anni nei 12 anni precedenti, che finora il Banco ha ritenuto di non adottare).

La assenza/perdita dei requisiti prescritti, così come il sopraggiungere di situazioni impeditive, comporta la decadenza dalla carica.

L'accertamento dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, nonché, in particolare, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, oltre all'assenza di incompatibilità con riferimento al "divieto di *interlocking*" e al rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili, sarà svolto dal Consiglio di Amministrazione di nuova nomina, sentito il Collegio Sindacale, con la procedura e nei termini prescritti dalla normativa di vigilanza.

Presentazione delle liste di candidati

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste di candidati preventivamente presentate dagli azionisti, secondo il meccanismo di votazione ed elezione in seguito descritto.

Sono legittimati a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o congiuntamente, siano titolari di azioni ordinarie rappresentative almeno del 2,5% delle azioni ordinarie esistenti (ossia almeno n. 3.068.632 sulle totali n. 122.745.289). Tale soglia è stata confermata dalla Consob, tenuto conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari del Banco Desio. I singoli soci, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o aderenti ad un medesimo patto parasociale avente oggetto azioni del Banco Desio, non possono presentare più di una lista, anche per interposta persona o tramite fiduciari, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Ufficio Segreteria Generale e Societaria, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria@pec.bancodesio.it**, congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto legittimato che procede alla trasmissione delle liste stesse, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Le liste devono indicare i candidati in ordine progressivo. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre, debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno 2/5 del totale con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Almeno 1/4 dei candidati indicati devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e dallo Statuto della Banca.

Le liste, sottoscritte dai soci presentatori o loro legali rappresentanti, contengono informazioni sull'identità dei soci medesimi, con l'indicazione della percentuale di partecipazione da essi singolarmente e complessivamente detenuta. Le liste devono altresì essere corredate della seguente documentazione:

- a) copia della certificazione comprovante la titolarità delle azioni ordinarie necessarie alla presentazione delle liste, ciò può avvenire anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto dalla legge o dai regolamenti vigenti in materia, per la pubblicazione delle liste da parte della Società; si raccomanda agli azionisti persone giuridiche di allegare copia del documento attestante i poteri rappresentativi del soggetto che sottoscrive la lista;
- b) informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati in relazione al "profilo teorico" pubblicato contestualmente alla presente Relazione e dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano l'insussistenza di cause impeditive e di ineleggibilità e il possesso dei prescritti requisiti di professionalità, onorabilità ed, eventualmente, indipendenza, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società (la dichiarazione conterrà anche le informazioni relative all'assenza di incompatibilità per quanto concerne il c.d. "divieto di *interlocking*" ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 214/2011 e il rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili);
- c) dichiarazione, da parte dei soci presentatori, diversi dall'azionista di maggioranza (anche relativa), attestante l'assenza di rapporti di collegamento con quest'ultimo, come individuati dalle norme di legge e regolamentati stabilite per l'elezione del Collegio Sindacale, tenendo altresì in considerazione

le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia; per i rapporti di collegamento si fa riferimento all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e succ. mod. e int.), al quale si rimanda. Ulteriori indicazioni in materia sono contenute nella Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità; un Amministratore uscente può candidarsi per una lista presentata da soci diversi da coloro che lo hanno candidato o votato in precedenza.

Le liste presentate senza l'osservanza delle prescrizioni statutarie saranno considerate come non presentate.

In base alle vigenti disposizioni Consob, le copie delle liste di candidati depositate e della relativa documentazione di corredo, saranno messe a disposizione del pubblico, entro il ventunesimo giorno di calendario precedente l'Assemblea, presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Ufficio Segreteria Generale e Societaria e sul sito internet (all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Assemblea"), e presso la Borsa Italiana S.p.A.

Modalità di elezione degli Amministratori

Nel caso siano state validamente presentate due o più liste di candidati, il Consiglio di Amministrazione sarà nominato con un meccanismo di elezione di tipo "maggioritario" e precisamente:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi in Assemblea (lista di maggioranza), saranno eletti nell'ordine indicato, tanti amministratori secondo il numero predeterminato dall'Assemblea, meno uno (quindi dalla lista di "maggioranza" saranno nominati da un minimo di 7 ad un massimo di 11 Amministratori)
- tra le altre liste di "minoranza" che non siano collegate, neppure indirettamente, ai soci che abbiano presentato o votato la lista di maggioranza è eletto Amministratore il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi. Qualora la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi o il numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza a tali requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo a maggioranza di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti;
- in caso di parità di voti tra due o più liste di minoranza, si procederà al ballottaggio tra le stesse da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato della lista che avrà ottenuto la maggioranza relativa dei voti espressi nel rispetto, comunque, del criterio di riparto tra i generi previsto dalla legge 27 dicembre 2019, n.160 che ha modificato gli articoli 147-ter e 148 comma 1-bis del D. Lgs n. 58/98.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la loro presentazione; in altri termini, una lista deve ottenere almeno n. 1.534.316 voti a favore (pari all'1,25% delle azioni ordinarie esistenti).

Nel caso di presentazione di una sola lista (ovvero nell'ipotesi di mancata presentazione di liste o di impossibilità di applicazione della procedura descritta) l'Assemblea delibererà con le modalità e le maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, del numero minimo di Amministratori Indipendenti e del criterio di riparto in materia di equilibrio tra generi richiesti dalla disciplina normativa e regolamentare *pro tempore* vigente.

Determinazione dei compensi

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale agli Amministratori spetta il rimborso delle spese per l'espletamento della carica e la corresponsione di gettoni di presenza per le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, il cui importo deve essere determinato dall'Assemblea per l'intera durata del mandato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma C.C., l'Assemblea determina il compenso globale che il Consiglio di Amministrazione ripartirà al proprio interno tra gli Amministratori diversi dal Presidente, dal o dai Vice Presidenti e dall'Amministratore Delegato (se nominato); i compensi del Presidente, del o dei Vice Presidenti e dell'Amministratore Delegato (se nominato) , nonché gli eventuali compensi aggiuntivi a favore degli amministratori con deleghe o incarichi particolari², che saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione dopo l'Assemblea, saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione medesimo, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea. Gli Azionisti sono invitati a formulare proposte e a deliberare in merito.

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

² La previsione di cui all'art 2389 c. 3 c.c., riferita agli "amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto", s'intende estesa anche ad eventuali figure di amministratori con deleghe non operative o incarichi particolari

**RELAZIONE AL PUNTO N. 4 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI 2020 - 2022**

L'argomento in esame viene trattato in modo unitario e risulta articolato in tre sottopunti, come segue:

- 4.1 Nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti;**
- 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
- 4.3 Determinazione dei compensi.**

Nomina del Collegio Sindacale

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade anche il mandato "triennale" ai Sindaci in carica, anch'essi nominati dall'Assemblea Ordinaria del 6 aprile 2017.

Si rende quindi necessario nominare il Collegio Sindacale ed il suo Presidente per gli esercizi 2020 – 2022 secondo le disposizioni degli artt. 26 e 27 dello Statuto Sociale (modificato come illustrato nell'apposita Relazione all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria), nel rispetto dell'equilibrio tra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1 bis decreto legislativo 58/1998, modificato dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160, che in seguito viene richiamato e precisato, anche al fine di un'adeguata informativa per l'esercizio dei diritti degli Azionisti.

Composizione e durata

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e tre Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, modificato dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160; pertanto, almeno 2/5 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore. I Sindaci, che durano in carica, ai sensi di legge, per tre esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili.

Requisiti

I Sindaci delle "banche quotate" devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi inclusi l'assenza delle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalle disposizioni speciali applicabili (attualmente stabiliti, per tutti gli Esponenti, dal D.M. n. 161 del 18 marzo 1998 nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento del MEF in materia e, per i Sindaci, dal D.M. n. 162 del 30 marzo 2000 e, quanto all'indipendenza, dall'art. 148, comma 3 del T.U.F.).

I Sindaci sono inoltre tenuti al rispetto delle vigenti disposizioni sui limiti al cumulo degli incarichi che possono essere assunti (attualmente fissati dall'art. 148-bis del T.U.F., dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob, ai quali si rinvia). Inoltre, in capo ai Sindaci dovrà risultare l'assenza di incompatibilità con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*"), ovvero il divieto per i titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e per i funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese in concorrenza con l'impresa o con il gruppo di appartenenza.

Si ricorda altresì che gli esponenti aziendali degli enti creditizi sono tenuti al rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili e a dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca.

Quanto ai requisiti di professionalità, almeno uno dei sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali ed aver esercitato attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; tale requisito deve in ogni caso essere posseduto dal Presidente del Collegio Sindacale. I Sindaci che non fossero in possesso di detto requisito devono essere scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nelle attività indicate nell'art. 26, commi 5 e 6 dello Statuto Sociale, al quale si rinvia.

La perdita dei requisiti prescritti, così come il sopraggiungere di situazioni impeditive comporta la

decadenza dalla carica.

I Sindaci devono possedere anche i requisiti di indipendenza aggiuntivi previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

L'accertamento dei predetti requisiti sarà svolto, contestualmente a quello degli Amministratori, con la procedura e nei termini prescritti dalla normativa di vigilanza.

Presentazione delle liste di candidati

Anche la nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste di candidati preventivamente presentate dagli azionisti, secondo il meccanismo di votazione ed elezione in seguito descritto.

Sono legittimati a presentare una lista di candidati gli azionisti che, da soli o congiuntamente, siano titolari di azioni ordinarie rappresentative almeno del 2,5% delle azioni ordinarie esistenti (ossia almeno n. 3.068.632 sulle totali n. 122.745.289). Tale soglia è stata confermata dalla Consob, tenuto conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari del Banco Desio. I singoli soci, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o aderenti ad un medesimo patto parasociale avente oggetto azioni del Banco Desio, non possono presentare più di una sola lista, anche per interposta persona o tramite fiduciari, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Ufficio Segreteria Generale e Societaria, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria@pec.bancodesio.it**, congiuntamente con le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto legittimato che procede alla trasmissione delle liste stesse, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Le liste devono comporsi di due sezioni (una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, una per i candidati alla carica di Sindaco supplente) e non più di sei candidati (tre effettivi e tre supplenti), elencati in ordine progressivo; in ogni caso, devono essere espressamente indicati i candidati alla carica di sindaco effettivo ed i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono inoltre includere candidati di genere diverso, in modo da assicurare una composizione del Collegio Sindacale che rispetti quanto previsto dalla citata normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Le liste, sottoscritte dai soci presentatori o loro legali rappresentanti, contengono informazioni sull'identità dei soci medesimi, con l'indicazione della percentuale di partecipazione da essi singolarmente e complessivamente detenuta. Le liste devono altresì essere corredate della seguente documentazione:

- a) copia della certificazione comprovante la titolarità delle azioni ordinarie necessarie alla presentazione delle liste, ciò può avvenire anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto dalla legge o dai regolamenti vigenti in materia, per la pubblicazione delle liste da parte della Società; si raccomanda agli azionisti persone giuridiche di allegare copia del documento attestante i poteri rappresentativi del soggetto che sottoscrive la lista;
- b) informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano l'insussistenza di cause impeditive e di ineleggibilità e il possesso dei prescritti requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società (la dichiarazione conterrà anche le informazioni relative all'assenza di incompatibilità per quanto concerne il c.d. "divieto di *interlocking*" ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 214/2011, nonché il rispetto dei criteri di correttezza previsti dalle disposizioni applicabili);
- c) dichiarazione, da parte dei soci diversi dall'azionista di maggioranza (anche relativa), attestante l'assenza di rapporti di collegamento con quest'ultimo; per i rapporti di collegamento si fa riferimento all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e succ. mod. e int.), al quale si rimanda. Ulteriori indicazioni in materia sono contenute nella Comunicazione Consob n. DEM 9017893 del 26 febbraio 2009.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità; un sindaco uscente può candidarsi per una lista presentata da soci diversi da coloro che lo hanno candidato o votato in precedenza.

Nel caso in cui entro il termine del venticinquesimo giorno antecedente la data dell'Assemblea:

- sia stata depositata una sola lista; ovvero
- siano state depositate più liste, ma le stesse siano riconducibili a soci tra loro collegati secondo le disposizioni citate; ovvero
- siano state depositate più liste, ma una sola sia considerata validamente presentata in base alle richiamate disposizioni di legge e di statuto;

la Società ne darà tempestiva notizia tramite comunicato stampa diffuso con le modalità prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti. Il comunicato specificherà, altresì, che potranno essere presentate liste sino al termine stabilito dalla legge o dai regolamenti vigenti in materia e che il quorum di presentazione è ridotto della metà (ossia 1,25%, pari a n. 1.534.316 azioni ordinarie esistenti).

Le liste presentate senza l'osservanza delle prescrizioni statutarie saranno considerate come non presentate.

In base alle vigenti disposizioni Consob, le copie delle liste di candidati depositate e della relativa documentazione di corredo, saranno messe a disposizione del pubblico non oltre il ventunesimo giorno di calendario precedente l'Assemblea, presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1, Ufficio Segreteria Generale e Societaria e sul sito internet (all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione "Home/La Banca/Governance/Assemblea") e presso la Borsa Italiana S.p.A.

Modalità di elezione dei Sindaci e del Presidente

Nel caso siano state validamente presentate due o più liste di candidati, il Collegio Sindacale sarà parimenti nominato con un meccanismo di elezione di tipo "maggioritario" e precisamente:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (lista di "maggioranza") espressi in Assemblea, saranno eletti nell'ordine progressivo indicato, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- tra le liste di "minoranza" che non siano collegate, neppure indirettamente, ai soci che abbiano presentato e/o votato la lista di maggioranza, sono eletti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi, un Sindaco effettivo, che assumerà automaticamente la carica di Presidente ed un Sindaco supplente. Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.
- in caso di parità di voti tra due o più liste di minoranza, si procederà al ballottaggio tra le stesse da parte dell'intera Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che avrà ottenuto la maggioranza relativa dei voti espressi, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto tra i generi previsto dall'art. 148, comma 1 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 modificato dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Diversamente da quanto previsto per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, per la nomina dei Sindaci non è consentito prevedere per statuto che le liste debbano ottenere una percentuale minima di voti, per concorrere all'esito della votazione. I rapporti di collegamento, anche ai fini del computo dei voti di lista, sussistono nei casi previsti da citato art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob. Tuttavia qualora un socio collegato agli azionisti che abbiano presentato e/o votato la lista di maggioranza, abbia votato per una lista di minoranza, il rapporto di collegamento assume rilievo solo se il voto sia stato determinante per l'elezione dei Sindaci.

Nell'ipotesi limite di mancata presentazione di liste, ovvero nel caso in cui l'unica lista presentata non contenga un numero di candidati sufficiente a nominare l'intero Collegio Sindacale, ovvero nel caso di impossibilità di applicazione della procedura descritta, l'Assemblea delibererà con le modalità e le

maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative in materia di equilibrio fra i generi.

Ai sensi dell'art. 28 comma 1 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza 231 ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Determinazione dei Compensi

L'Assemblea è chiamata altresì a deliberare sulla retribuzione annuale spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'adempimento del loro ufficio, incluso quanto spettante per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Gli Azionisti sono invitati a formulare proposte e a deliberare in merito.

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado

RELAZIONE AL PUNTO N. 5 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE PER GLI ESERCIZI 2021 – 2029. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 verrà a scadere, essendo giunto al nono esercizio ovvero al periodo massimo consentito dalla legge, l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2012, per gli esercizi 2012-2020.

Al fine di garantire un adeguato periodo di avvicendamento tra l'attuale e il futuro revisore legale, si rende opportuno deliberare fin d'ora il conferimento ad un'altra società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029, nonché la determinazione del relativo corrispettivo, con i relativi criteri di adeguamento.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, e dell'art. 16 del Regolamento Europeo 537/2014 del 16 aprile 2014, che prevede due possibili alternative per il conferimento dell'incarico e indica la preferenza motivata per una delle due.

La proposta motivata del Collegio Sindacale è allegata alla presente relazione quale allegato 2.

Premesso quanto sopra, tenuto conto della proposta del Collegio Sindacale sopra menzionata, si sottopone all'Assemblea la seguente proposta:

“a) approvare la proposta formulata, secondo i termini e le modalità indicati nella “Raccomandazione del Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell’art. 19 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 39/2010 sul conferimento dell’incarico di revisione legale per il periodo 2021-2029” che, sulla base della preferenza motivata espressa, prevede:

- in via principale, di conferire l’incarico alla società di revisione KPMG S.p.A. per onorari annui di 327.000 euro, soggetti ad adeguamento annuale sulla base della variazione dell’indice ISTAT, corrispondenti a n. 6.303 ore³;*
- in via subordinata, qualora all’esito delle votazioni sulla precedente proposta la relativa delibera non dovesse risultare approvata, di conferire l’incarico alla società di revisione EY S.p.A. per onorari annui di 320.000 euro, soggetti ad adeguamento annuale sulla base della variazione dell’indice ISTAT, corrispondenti a n. 5.720 ore.*

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore in carica, ogni più ampio potere necessario per l’attuazione della delibera assembleare, anche attraverso soggetti a ciò delegati.”

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Stefano Lado

³ Ore medie annue proposte per il novennio. L'offerta formulata da KPMG S.p.A. prevede una riduzione delle ore, rispetto a quelle previste per il 2020 dal revisore uscente, per le attività di revisione per gli esercizi 2023 e 2024 del 5% e per gli esercizi dal 2025 al 2029 del 10%

RELAZIONE AL PUNTO N. 6 ALL'ODG DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**PROPOSTA DI ASSUNZIONE A CARICO DELLA SOCIETÀ DEL COMPENSO ASSEGNATO AL RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 3 DELLO STATUTO SOCIALE**

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare in Assemblea Speciale gli azionisti di risparmio, in pari data ma precedentemente alla Assemblea Ordinaria, per deliberare in ordine al rinnovo della carica di Rappresentante Comune, alla determinazione del relativo compenso ed alla costituzione del fondo spese per l'espletamento della funzione, il tutto come illustrato nella Relazione all'Assemblea Speciale, alla quale si rimanda.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto Sociale, ritiene doveroso rinnovare la proposta all'Assemblea Ordinaria di assunzione a carico del Banco Desio del compenso spettante al Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio, nell'importo che sarà deliberato dall'Assemblea Speciale.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle deliberazioni assunte dall'odierna Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio

delibera

ai sensi dell'art. 29, comma 3 dello Statuto Sociale, di assumere a carico della Società il compenso annuo spettante al Rappresentante Comune (comprensivo del rimborso forfettario delle spese sostenute per l'espletamento della funzione e corrispondente al fondo spese per la tutela dei comuni interessi della categoria), dando atto che, pertanto, non si darà luogo in alcun caso alla rivalsa sugli utili spettanti alle azioni di risparmio.”

Desio, 27 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: Avv. Stefano Lado

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA**STATUTO SOCIALE**

**PROPOSTE DI MODIFICA DEGLI ARTT. 16, 17, 26 e 27
 CONNESSE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 27.12.2019 N. 160
 (Legge di Bilancio per l'anno 2020)
 COMMI 302, 303 E 304 IN TEMA DI QUOTE DI GENERE**

PROSPETTO DI RAFFRONTO

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO CON MODIFICHE IN MARK-UP
Art. 1-15	Art. 1-15 Invariati
Art. 16 - Consiglio di Amministrazione - Composizione - Requisiti e nomina	Art. 16 - Consiglio di Amministrazione - Composizione - Requisiti e nomina
<p>1. - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di otto ad un massimo di dodici membri, secondo determinazione dell'Assemblea e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter decreto legislativo 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno 1/5 dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>	<p>1. - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di otto ad un massimo di dodici membri, secondo determinazione dell'Assemblea e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter decreto legislativo 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 e delle altre disposizioni vigenti in materia; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011 numero di mandati stabilito dalle citate disposizioni, almeno 1/5 la quota dei componenti del Consiglio di Amministrazione ivi indicata dovranno appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.</p>
2.-9.	2.-9. Invariati
<p>10. – Le liste devono indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza. I soci che depositano una lista con un numero di candidati pari o superiore a otto sono tenuti ad indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre, esse debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno 1/5 del totale e, nei due mandati successivi, almeno 1/3 del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>	<p>10. – Le liste devono indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza. I soci che depositano una lista con un numero di candidati pari o superiore a otto sono tenuti ad indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre, esse debbono assicurare la presenza di entrambi i generi in conformità alle suddette disposizioni in materia, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno 1/5 del totale e, nei due mandati successivi, almeno 1/3 del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p>
11.-12.-13.	11.-12.-13. Invariati

Allegato 1

<p>14. – In caso di presentazione di due o più liste di candidati, all’elezione degli amministratori si procede come segue:</p> <p>a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (lista di maggioranza), sono eletti, secondo l’ordine progressivo con il quale sono elencati, tanti amministratori secondo il numero preventivamente determinato dall’Assemblea diminuito di uno;</p> <p>b) tra le altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto amministratore il primo candidato della lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (lista di minoranza).</p> <p>Qualora la composizione dell’organo che ne derivi non consenta il rispetto dell’equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l’ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all’interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l’Assemblea integra l’organo con le maggioranza di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p> <p>In caso di parità di voti tra due o più liste di minoranza risultate seconde per numero di voti rispetto alla lista di cui alla lettera a), si procede a nuova votazione da parte dell’Assemblea sulle predette liste, risultando eletto il candidato della lista che ottenga la maggioranza relativa dei voti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.</p>	<p>14. – In caso di presentazione di due o più liste di candidati, all’elezione degli amministratori si procede come segue:</p> <p>a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (lista di maggioranza), sono eletti, secondo l’ordine progressivo con il quale sono elencati, tanti amministratori secondo il numero preventivamente determinato dall’Assemblea diminuito di uno;</p> <p>b) tra le altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto amministratore il primo candidato della lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (lista di minoranza).</p> <p>Qualora la composizione dell’organo che ne derivi non consenta il rispetto dell’equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l’ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all’interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l’Assemblea integra l’organo con le maggioranza di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p> <p>In caso di parità di voti tra due o più liste di minoranza risultate seconde per numero di voti rispetto alla lista di cui alla lettera a), si procede a nuova votazione da parte dell’Assemblea sulle predette liste, risultando eletto il candidato della lista che ottenga la maggioranza relativa dei voti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>15.-16.</p>	<p>15.-16. invariati</p>
<p>17. - In caso di presentazione di una sola lista di candidati, ovvero in caso di mancata presentazione di liste, ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo febbraio 1998 n. 58.</p>	<p>17. - In caso di presentazione di una sola lista di candidati, ovvero in caso di mancata presentazione di liste, ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>Art. 17 - Sostituzione degli amministratori</p>	<p>Art. 17 - Sostituzione degli amministratori</p>
<p>1. - Qualora nel corso dell’esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, o il numero degli amministratori indipendenti scenda sotto il numero minimo prescritto, si procederà all’adozione dei provvedimenti necessari per il loro tempestivo reintegro, nel rispetto delle norme di legge, dello statuto e del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.</p>	<p>1. - Qualora nel corso dell’esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, o il numero degli amministratori indipendenti scenda sotto il numero minimo prescritto, si procederà all’adozione dei provvedimenti necessari per il loro tempestivo reintegro, nel rispetto delle norme di legge, dello statuto e del criterio di riparto previsto dall’art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>2. - In caso venga a mancare l'amministratore eletto dalla lista di minoranza, il Consiglio di Amministrazione lo sostituirà, ove possibile, con un candidato prescelto</p>	<p>2. - In caso venga a mancare l'amministratore eletto dalla lista di minoranza, il Consiglio di Amministrazione lo sostituirà, ove possibile, con un candidato prescelto tra i non eletti</p>

Allegato 1

<p>tra i non eletti della medesima lista dell'amministratore cessato nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.</p>	<p>della medesima lista dell'amministratore cessato nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>3. - In occasione dell'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito alla sostituzione dell'amministratore cessato eletto dalle minoranze, le candidature, da depositarsi con le modalità, i vincoli e nei termini previsti dall'art. 16, potranno essere presentate solo da soci diversi e non collegati ai soci che avevano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, in occasione della nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Sarà nominato amministratore il candidato che avrà ottenuto in Assemblea la maggioranza relativa dei voti, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. Ove, per qualunque ragione, non possa applicarsi la procedura qui descritta, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.</p>	<p>3. - In occasione dell'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito alla sostituzione dell'amministratore cessato eletto dalle minoranze, le candidature, da depositarsi con le modalità, i vincoli e nei termini previsti dall'art. 16, potranno essere presentate solo da soci diversi e non collegati ai soci che avevano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, in occasione della nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Sarà nominato amministratore il candidato che avrà ottenuto in Assemblea la maggioranza relativa dei voti, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia. Ove, per qualunque ragione, non possa applicarsi la procedura qui descritta, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>4.</p>	<p>4. Invariato</p>
<p>Artt. 18-25</p>	<p>Art. 18-25 Invariati</p>
<p>Art. 26 - Collegio Sindacale - Composizione retribuzione e requisiti</p>	<p>Art. 26 - Collegio Sindacale - Composizione retribuzione e requisiti</p>
<p>1. - L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno 1/5 dei componenti del Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. L'assemblea ordinaria determina il compenso del Collegio Sindacale. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p>	<p>1. - L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e delle altre disposizioni vigenti in materia, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011 numero di mandati stabilito dalle citate disposizioni, almeno 1/5 la quota dei componenti del Collegio Sindacale ivi indicata deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni. L'assemblea ordinaria determina il compenso del Collegio Sindacale. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p>
<p>2.-6.</p>	<p>2.6. Invariati</p>
<p>Art. 27 – Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente – Riunioni</p>	<p>Art. 27 – Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente – Riunioni</p>
<p>1.-15.</p>	<p>1.-15. Invariati</p>
<p>16. - Alla prima occasione utile, l'Assemblea Ordinaria dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari al reintegro del Collegio Sindacale, secondo la seguente procedura: a) qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla lista risultata prima per numero di voti, ovvero dall'unica lista presentata, ovvero nominati a</p>	<p>16. - Alla prima occasione utile, l'Assemblea Ordinaria dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari al reintegro del Collegio Sindacale, secondo la seguente procedura: a) qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla lista risultata prima per numero di voti, ovvero dall'unica lista presentata, ovvero nominati a maggioranza assoluta, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto del criterio di</p>

Allegato 1

<p>maggioranza assoluta, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;</p> <p>b) qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla lista di minoranza, la nomina avverrà da parte dell'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, ma le candidature, da depositarsi con le modalità, i vincoli e nei termini previsti per la nomina dell'intero Collegio Sindacale, potranno essere presentate solo da soci diversi e non collegati ai soci che avevano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, in occasione della nomina dell'intero Collegio Sindacale e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p>	<p>riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e alle altre disposizioni vigenti in materia;</p> <p>b) qualora si debba provvedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla lista di minoranza, la nomina avverrà da parte dell'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, ma le candidature, da depositarsi con le modalità, i vincoli e nei termini previsti per la nomina dell'intero Collegio Sindacale, potranno essere presentate solo da soci diversi e non collegati ai soci che avevano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, in occasione della nomina dell'intero Collegio Sindacale e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e alle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>17. - Ove, per qualunque ragione, non possa applicarsi la procedura qui descritta, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p>	<p>17. - Ove, per qualunque ragione, non possa applicarsi la procedura qui descritta, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1bis decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e alle altre disposizioni vigenti in materia.</p>
<p>18.</p>	<p>18 Invariato</p>
<p>Artt. 28-33</p>	<p>Artt. 28-33 Invariati</p>

Raccomandazione del Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 39/2010 sul conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2021-2029

Signori Azionisti,

con l'approvazione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 giunge a scadenza l'incarico di revisione legale per il novennio 2012-2020 conferito a Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in data 26 aprile 2012.

In base all'attuale normativa, da ultimo modificata dal Regolamento Europeo 537/2014 ("Regolamento Europeo") e dal D.Lgs. 135/2016, l'incarico di revisione legale non può essere ulteriormente rinnovato. Il nuovo incarico di revisione legale deve essere affidato mediante un'apposita procedura di selezione da effettuarsi con i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del suddetto Regolamento Europeo.

Il Collegio Sindacale, agendo in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 39/2010 ("Comitato"), ha ritenuto opportuno anticipare l'avvio della procedura di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2029, in considerazione del divieto previsto dall'art. 5 del suddetto Regolamento Europeo che, per tutelare l'indipendenza del revisore, richiede che questo si astenga dal fornire talune tipologie di servizi diverse dalla revisione legale dei conti già a partire dall'esercizio immediatamente precedente al primo anno di revisione. Atteso quanto sopra, si è ritenuto opportuno prevedere che l'Assemblea degli Azionisti, chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2019, fosse altresì chiamata a deliberare relativamente alla scelta del nuovo revisore legale di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., nonché ad approvarne il compenso e i relativi criteri di adeguamento, in base ad apposita raccomandazione del Comitato.

Conformemente alle disposizioni del citato art. 16 del Regolamento Europeo trattandosi di affidamento dell'incarico di revisione legale per un Ente di Interesse Pubblico ("EIP") come definito dall'art. 16 del D.Lgs. 39/2010 ("Decreto"), la proposta formulata dal Comitato che Vi viene sottoposta prevede due possibili alternative di conferimento dell'incarico e indica la preferenza motivata per una delle due.

Oggetto della richiesta di offerta

La procedura di selezione e la richiesta di offerta sono state predisposte in conformità alle norme vigenti, specificamente ai criteri stabiliti dall'art. 16 del Regolamento Europeo, e hanno tenuto presente la necessità di salvaguardare la continuità con l'attuale policy del Revisore Unico del Gruppo Banco Desio ("Gruppo") in materia, nonché di assicurare una ordinata e coerente gestione dell'assegnazione dell'incarico anche da parte delle società del Gruppo. A tale scopo, la richiesta di offerta è stata avanzata non solo per conto di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. poiché, in considerazione dei compiti di direzione e coordinamento verso le altre società del Gruppo, anche queste sono state incluse nel perimetro societario indicato dalla richiesta di offerta.

Il processo istruttorio di valutazione delle offerte è stato curato dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Preposto") e dalla sua struttura, che il Comitato ha incontrato 11 volte al fine di monitorare costantemente l'avanzamento dell'intero processo.

Quanto alla natura dei servizi di revisione richiesti, sono state previste le seguenti tipologie:

Servizi di revisione legale

- Revisione del bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. a) del Decreto, comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Regolamento Europeo 575/2013.
- Revisione del bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e di Desio OBG S.r.l. ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. a) del Decreto.
- Revisione del bilancio d'esercizio di Fides S.p.A. ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. a) del Decreto, comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Regolamento Europeo 575/2013.
- Verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., di Fides S.p.A. e di Desio OBG S.r.l., con il bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e sulla sua conformità alle norme di legge, ai sensi dall'articolo 14, comma 2, lett. e) del Decreto.
- Verifica sulla coerenza di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e sulla loro conformità alle norme di legge, ai sensi dall'articolo 14, comma 2, lett. e) del Decreto.
- Attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., di Fides S.p.A. e di Desio OBG S.r.l. ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. b) del Decreto.

Allegato 2

- Revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. di cui alla Raccomandazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 in materia di controlli societari, punto 1.2.d), comprensiva dell'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione alla fine del primo semestre, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) del Regolamento Europeo 575/2013.

Servizi accessori di revisione ("ancillary audit assignments")

- Revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili consolidati e delle relative note illustrative di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al 31 marzo e al 30 settembre per l'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) del Regolamento Europeo 575/2013.
- Revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili individuali e delle relative note illustrative di Fides S.p.A. al 31 marzo, al 30 giugno e al 30 settembre per l'attestazione ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) del Regolamento Europeo 575/2013.

Altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione ("audit-related")

- Esame limitato (*limited assurance engagement*) della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" del Gruppo al 31 dicembre.
- Verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., di Fides S.p.A. e di Desio OBG S.r.l.
- Verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Al fine di regolare anche la fornitura di ulteriori servizi di natura diversa dai precedenti, comunque ammessi dalla legge e dalla regolamentazione vigente, è stato richiesto agli offerenti di includere nella proposta una ipotesi di Accordo Quadro riepilogativo delle caratteristiche standard e delle relative tariffe.

Procedura di selezione

La procedura di selezione adottata da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è stata predisposta e condotta nel pieno rispetto dei criteri delineati dall'art. 16 del Regolamento Europeo. La procedura di selezione è stata inoltre definita in coerenza con l'attuale policy di Gruppo in materia ed è stata volta a indirizzare la ricerca nella direzione di un'elevata qualità del servizio di revisione legale, adeguato alle dimensioni e alla complessità del Gruppo.

I criteri considerati per la scelta delle società di revisione da contattare, la struttura della richiesta d'offerta e il flusso logico per la valutazione delle proposte ricevute - inclusi gli attori e le fasi del processo, nonché il sistema di scoring adottato al fine di rappresentare in forma sintetica le valutazioni effettuate - sono stati condivisi dal Comitato preliminarmente all'avvio della selezione.

In considerazione di quanto prescritto dall'art. 16, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento Europeo, durante l'intero processo sono state adottate misure volte a assicurare piena tracciabilità della procedura di selezione e aderenza ai criteri annunciati agli offerenti.

A tale scopo, come detto, i criteri che sarebbero stati seguiti per valutare le offerte sono stati definiti prima dell'avvio della selezione. Per il coinvolgimento delle società di revisione e la definizione delle offerte è stata seguita l'attuale policy di Gruppo in materia, per cui la funzione del Dirigente Preposto ha curato le attività istruttorie della selezione.

La Procedura di Selezione si è articolata nelle seguenti fasi:

a. Identificazione delle società di revisione destinatarie di una richiesta d'offerta

In considerazione della dimensione, dell'articolazione geografica e dei settori d'operatività del Gruppo, i criteri adottati al fine di definire le società di revisione da contattare sono stati i seguenti: (i) copertura geografica diretta - cioè tramite società appartenenti allo stesso network e non tramite partnership commerciali - dove il Gruppo è presente; (ii) esperienza professionale specifica nei settori ove il Gruppo opera (bancario e più in generale finanziario) comprovata dallo svolgimento - in corso o recente - di incarichi di revisione legale dei conti presso enti comparabili per dimensione e struttura a quelli del Gruppo; (iii) ragionevole evidenza del fatto che l'offerente possa conservare, per l'intera durata del contratto, adeguati margini d'indipendenza economica, considerati i proventi derivanti dall'incarico in rapporto al totale dei ricavi dell'offerente.

Sono stati esaminati gli elenchi, di cui all'art. 16, paragrafo 3, del Regolamento Europeo, pubblicati da Consob con riferimento alle società di revisione e revisori legali con incarichi su Enti di Interesse Pubblico ("EIP"); sono state escluse - oltre all'attuale società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A. - le persone fisiche, le società non aventi adeguati margini d'indipendenza economica e quelle non operanti nel settore bancario. Ad esito dell'analisi preliminare di dettaglio condotta sulla base dei dati pubblicamente disponibili (ovvero le più recenti "Relazioni di trasparenza" pubblicate ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo), si è provveduto a invitare cinque società di revisione a manifestare il loro interesse a partecipare alla selezione: BDO Italia S.p.A., EY S.p.A., KPMG S.p.A., Mazars Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC"). Tutte le cinque società di revisione hanno manifestato interesse a partecipare alla gara e sono state pertanto destinatarie della lettera d'invito che aveva in allegato il documento "Richiesta di offerta per l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029", contenente la descrizione dei criteri che sarebbero stati utilizzati per la selezione delle proposte e le conseguenti indicazioni in merito ai contenuti dell'offerta con l'elenco dettagliato delle

Allegato 2

informazioni da fornire. Tutte le cinque società di revisione che hanno manifestato l'interesse hanno poi presentato un'offerta, in base alle modalità previste nella lettera d'invito.

b. Selezione

Nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 16, paragrafo 3, lett. e) del Regolamento Europeo, la valutazione delle proposte avanzate dalle società di revisione è stata effettuata basandosi sui criteri di selezione definiti nei documenti di gara.

Nella richiesta d'offerta è stato indicato che l'analisi comparativa delle offerte pervenute avrebbe comportato anzitutto la valutazione tecnica (ovvero delle "Informazioni Organizzative e di Indipendenza" e delle "Informazioni Tecnico-Professionali"), mentre il profilo economico delle stesse (ovvero le "Informazioni Economiche") sarebbe stato preso in esame solo successivamente.

La valutazione tecnica delle informazioni fornite nei documenti inviati dagli offerenti è consistita nell'esame dei 40 elementi informativi richiesti ("item"), articolati nelle cinque sezioni di cui si componeva la parte tecnica della richiesta d'offerta.

Le prime due sezioni sono rappresentative delle caratteristiche ritenute essenziali e qualificanti della società offerente, e in particolare:

- Caratteristiche dell'offerente (12 item) raccoglie, tra le altre, informazioni circa la struttura della società e del suo network, i relativi dimensionamenti, le esperienze pregresse e gli incarichi assegnati o in corso di svolgimento con clienti comparabili a Banco di Desio e della Brianza S.p.A., gli strumenti IT, le politiche di formazione interna e di controllo della qualità, la presenza di rappresentanti in organismi e istituzioni internazionali, le sanzioni comminate da autorità di controllo del settore ai componenti proposti per il team di lavoro;
- Indipendenza (7 item) intende valutare i rischi per l'indipendenza del revisore connessi a recenti incarichi, diversi da quelli di revisione, in corso presso Banco di Desio e della Brianza S.p.A. o controllate, descrizione dell'approccio che la società di revisione intende adottare per fronteggiare eventuali situazioni di incompatibilità o minaccia all'indipendenza ai sensi della normativa applicabile agli Enti di Interesse Pubblico.

Le rimanenti tre sezioni sono invece espressione della qualità dell'offerta formulata:

- Professionalità (10 item) guarda agli organici a disposizione dell'offerente nei settori d'interesse e in dettaglio alla composizione dei team specificamente proposti per l'incarico, con individuazione delle figure chiave (partner, manager, specialisti), relative seniority e referenze professionali, grado di conoscenza del Gruppo Banco Desio;
- Tecnicità (8 item) esamina l'approccio e il piano di revisione, con dettaglio sull'identificazione dei rischi, le soglie di materialità, gli strumenti tecnici di supporto, il processo di interazione con le strutture aziendali e le funzioni interne di controllo, la gestione del processo di transizione per l'avvio dell'attività di revisione;
- Impegno previsto (3 item) valuta l'effort e il mix professionale preventivati, in termini di numero di ore per ciascun incarico e figura professionale, incluso il monte ore dedicato al passaggio di consegne dal revisore uscente e alla presa in carico dell'attività.

Per ogni offerta è stato valutato il riscontro documentale fornito dall'offerente per ciascun elemento informativo richiesto all'interno di ogni sezione, e il giudizio è stato sintetizzato nell'attribuzione di un punteggio per lo specifico item.

Come indicato nella richiesta d'offerta, in ragione del fatto che talune caratteristiche dell'offerente erano ritenute particolarmente qualificanti, le "Informazioni Organizzative e di Indipendenza" e le "Informazioni Tecnico-Professionali" sono state giudicate preliminarmente a ogni altro elemento della proposta. Di conseguenza, solo le offerte formulate da società che hanno ottenuto una valutazione complessivamente più elevata con riferimento ai requisiti di questi due ambiti di interesse preminente sono state prese in considerazione per la successiva valutazione delle "Informazioni Economiche".

La rilevanza assegnata a ciascun item e a ciascuna sezione ai fini della sintesi complessiva è stata fissata preliminarmente alla gara. Ai fini del punteggio complessivo, alla valutazione delle "Informazioni Organizzative e di Indipendenza" è stato attribuito un peso del 30%, alla valutazione delle "Informazioni Tecnico-Professionali" è stato attribuito un peso del 45% mentre alla valutazione delle "Informazioni Economiche" è stato assegnato un peso del 25%.

Nell'ambito del processo istruttorio, il Comitato ha peraltro incontrato i rappresentanti delle cinque società di revisione al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi oltre a quelli già forniti nel set documentale dell'offerta.

Risultanze procedura di selezione

Ad esito dell'analisi relativa alle "Informazioni Organizzative e di Indipendenza" e alle "Informazioni Tecnico-Professionali" dei cinque offerenti, è stata definita una *short list* di tre società di revisione ammesse alla successiva fase di valutazione riguardante le "Informazioni Economiche" che ha comportato l'esclusione di BDO Italia S.p.A. e Mazars Italia S.p.A..

Il Comitato ha condiviso gli esiti della Valutazione complessiva emersa. In particolare, la rilevanza assegnata a ciascun item considerato nella richiesta di offerta (il sistema di *scoring* adottato) per rappresentare in forma sintetica le valutazioni effettuate, ha evidenziato già in questa fase della procedura di selezione un orientamento di preferenza del Comitato a favore delle offerte di KPMG S.p.A. ed EY S.p.A..

I principali elementi ritenuti qualificanti e tali da esprimere il suddetto orientamento di preferenza sono risultati i seguenti:

Allegato 2

- l'approccio di revisione, caratterizzato da soglie di materialità tali da fornire una elevata *assurance*, apprezzabile sia per le singole *legal entity* sia a livello consolidato;
- il previsto ricorso a approfondite verifiche di sostanza sulla base del *risk assessment* effettuato;
- le competenze e le esperienze professionali dei team proposti, specificamente acquisite nei settori di operatività del Gruppo Banco Desio;
- il *mix* professionale caratterizzato da una ripartizione dell'*effort* tra le figure con diverso grado di *seniority* in cui è presente, rispetto alle altre offerenti, un maggiore impegno di risorse qualificate (*partner, manager*).

Secondo quanto stabilito dalla procedura di gara, il Comitato ha quindi proseguito le analisi anche sulle "Informazioni Economiche" delle offerte presentate dalle società EY S.p.A., KPMG S.p.A. e PwC S.p.A..

Ad esito della valutazione complessiva della documentazione prodotta dalle tre offerenti EY S.p.A., KPMG S.p.A. e PwC S.p.A., dagli incontri tenuti e dalle analisi svolte con cui è stato possibile apprezzare l'elevato *standing* dei servizi professionali offerti, le prime due società di revisione hanno conseguito le valutazioni complessivamente più elevate come di seguito riportato (punteggi espressi in centesimi):

Tavola 1 – Valutazione delle offerte

	EY	KPMG	PwC
Informazioni Organizzative e di Indipendenza	23,0	23,2	21,6
Informazioni Tecnico-Professionali	40,0	40,4	35,0
Informazioni Economiche	16,8	17,8	18,2
Totale	79,8	81,4	74,8
Graduatoria	2°	1°	3°

Condizioni economiche

Si fornisce di seguito un quadro dei contenuti delle due alternative individuate in termini di tariffe orarie, impegno previsto (ore) e onorari. Le tariffe orarie medie sotto riportate sono quelle risultanti dall'applicazione dei *mix* professionali previsti per gli incarichi quotati dalle offerte in termini di servizi di revisione legale, servizi accessori di revisione ("*ancillary audit assignments*") e altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione ("*audit-related*") come sopra richiamati.

Tavola 2 – Impegno previsto, onorari e rate per Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e per le altre società del Gruppo Banco Desio

Tipo di servizio	EY			KPMG		
	Effort (ore)	Onorari (€)	Rate medio (€)	Effort (ore) ¹	Onorari (€)	Rate medio (€)
Bilancio d'esercizio	2.500	138.000	55	2.314	127.556	55
Bilancio consolidato	440	24.700	56	446	24.167	54
Verifiche regolare tenuta contabilità	400	22.000	55	413	21.000	51
Bilancio Consolidato semestrale abbreviato	860	48.000	56	951	49.667	52
Prospetti Contabili consolidati (31/03 e 30/09)	1.040	58.000	56	1.370	71.111	52
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	400	24.500	61	714	30.000	42
Altri servizi connessi alla revisione	80	4.800	60	94	3.500	37
Totale proposta per Banco di Desio e della Brianza	5.720	320.000	56	6.303	327.000	52
Altre Società del Gruppo	980	49.000	50	1.056	47.667	45
Totale proposta per Gruppo Banco Desio	6.700	369.000	55	7.358	374.667	51

Come si evince dalle tabelle, l'offerta KPMG, già preferibile dal Comitato in ragione dei contenuti "tecnici", è risultata in generale più conveniente sotto il profilo delle tariffe orarie medie applicate, tenuto conto da un lato della maggior efficienza stimata in termini di ore rispetto all'*effort* previsto dall'attuale società di revisione (-6%) in ragione dell'implementazione delle più recenti soluzioni tecnologiche che verrebbero applicate all'*audit* e dall'altro lato del *mix* delle figure professionali complessivamente previste (circa 15% ore *partner* e 30% ore *manager*).

Il quadro complessivo dell'*effort* e dei relativi onorari presentati nell'ambito dell'offerta, riferiti anche ai servizi di revisione legale conferibili dalle altre società del Gruppo Banco Desio, risulterebbe pari a complessivi 375 mila euro per l'offerta KPMG, da confrontare con un onere complessivo di 369 mila euro per l'offerta EY e un costo per gli incarichi previsti per l'attuale revisore nell'esercizio 2020 pari a circa 437 mila euro a fronte di circa 7.800 ore complessive.

Come richiesto nei documenti di gara, ciascun offerente ha poi indicato nell'ambito dell'offerta i principali contenuti economici che risulteranno applicabili per tutta la durata dell'incarico di revisione a tutte le società del Gruppo attuali e future e per tutti i servizi di revisione legale e volontaria, nonché per gli altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione che verranno di tempo in tempo assegnati. In particolare:

¹ Ore medie annue proposte per il novennio. L'offerta formulata da KPMG S.p.A. prevede una riduzione delle ore, rispetto a quelle previste per il 2020 dal revisore uscente, per le attività di revisione per gli esercizi 2023 e 2024 del 5% e per gli esercizi dal 2025 al 2029 del 10%

Allegato 2

- il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, nonché delle spese accessorie relative a tecnologia, servizi di segreteria e comunicazione è da ritenersi ricompreso negli onorari richiesti;
- l'adeguamento annuale dei compensi è previsto, in entrambe le offerte, sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

A valle di tutto quanto sopra, il Comitato ha quindi convalidato la relazione predisposta da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in qualità di Ente sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 16 comma 3, lett. e) del Regolamento Europeo sulle conclusioni della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti nel periodo 2021-2029.

* * *

Tutto ciò premesso, il Comitato, in relazione all'affidamento per il novennio 2021-2029 dell'incarico di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. per:

- le attività di revisione legale di seguito indicate:
 - (i) revisione del bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 39/2010;
 - (ii) revisione del bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010;
 - (iii) verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., ai sensi dall'art. 14 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 39/2010;
 - (iv) revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
- le attività accessorie di revisione e strettamente connesse all'incarico di revisione di seguito indicate:
 - (i) revisione contabile limitata dei Prospetti Contabili consolidati e delle relative note illustrative di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al 31 marzo e al 30 settembre ai fini dell'inclusione nel calcolo del Capitale primario di classe 1 dell'utile in corso di formazione;
 - (ii) verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.;
 - (iii) *assurance* della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" del Gruppo al 31 dicembre;
 - (iv) verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
- sulla base della procedura di selezione, delle offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse,
- considerato che l'art. 16 del Regolamento Europeo 537/2014 prevede che la proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti contenga almeno due possibili alternative di conferimento,
- considerato che l'art. 16 del suddetto Regolamento richiede l'espressione di una preferenza debitamente giustificata per una delle due,

SOTTOPONE

all'Assemblea degli Azionisti di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., ai sensi dell'art. 16 comma 2, del Regolamento Europeo 537/2014 nonché dell'art. 13 comma 1, e dell'art. 17 comma 1, del D. Lgs. 39/2010, alternativamente, le proposte relative al novennio 2021-2029 formulate da KPMG S.p.A. e da EY S.p.A. le cui componenti economiche, di *effort* (ore) e di *rate* medi riferite a ogni singolo esercizio sono di seguito sintetizzate:

Tavola 3 – Impegno previsto, onorari e rate per Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Tipo di servizio	EY			KPMG		
	Effort (ore)	Onorari (€)	Rate medio (€)	Effort (ore)	Onorari (€)	Rate medio (€)
Bilancio d'esercizio	2.500	138.000	55	2.314	127.556	55
Bilancio consolidato	440	24.700	56	446	24.167	54
Verifiche regolare tenuta contabilità	400	22.000	55	413	21.000	51
Bilancio Consolidato semestrale abbreviato	860	48.000	56	951	49.667	52
Prospetti Contabili consolidati (31/03 e 30/09)	1.040	58.000	56	1.370	71.111	52
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	400	24.500	61	714	30.000	42
Altri servizi connessi alla revisione	80	4.800	60	94	3.500	37
Totale proposta per Banco di Desio e della Brianza	5.720	320.000	56	6.303	327.000	52

Allegato 2

ESPRIME

la propria preferenza in favore della KPMG S.p.A. la cui offerta è risultata preferita in ragione dei contenuti tecnici e per le tariffe orarie medie applicate;

DICHIARA

che la raccomandazione di cui sopra non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui al paragrafo 6 dell'art. 16 del Regolamento Europeo 537/2014.

Desio, 11 febbraio 2020

Il Collegio Sindacale

Giulia Pusterla (Presidente)
Rodolfo Anghileri
Franco Fumagalli Romario